

Lo Strega sceglie i 12, resta fuori Cuffaro

Escluso l'ex governatore della Sicilia, entrano Busi, Cappelli e Perissinotto

► ROMA

Il comitato direttivo del Premio Strega, presieduto da Tullio De Mauro, ha selezionato i dodici libri in gara per il Premio Strega 2013, tra i 26 presentati lo scorso 5 aprile dagli Amici della domenica. Visto il record di candidati la decisione del comitato è stata «il frutto di una discussione accurata e appassionante» ha spiegato De Mauro. La cinquina sarà decisa il 12 giugno, come di consueto a Casa Bellonci, a Roma. La proclamazione del vincitore sarà

giovedì 4 luglio al Ninfeo di Villa Giulia.

Non è entrato fra i dodici "Il candore delle cornacchie" (Guerini) dell'ex governatore della Sicilia Totò Cuffaro, condannato a sette anni di reclusione per favoreggiamento aggravato a Cosa Nostra e rivelazione del segreto istruttorio, presenza che aveva fatto tanto discutere. Ecco i dodici libri candidati: "Apnea" (Fandango) di Lorenzo Amurri; "El especialista de Barcelona" (Dalai editore) di Aldo Busi; "Romanzo irresistibile della mia vita vera" (Marsilio)

di Gaetano Cappelli; "Cate, io" (Fazi) di Matteo Cellini; "Sofia si veste sempre di nero" (minimum fax) di Paolo Cognetti; "Mandami tanta vita" (Feltrinelli) di Paolo Di Paolo; "Il cielo è dei potenti" (e/o) di Alessandra Fiori; "Atti mancati" (Voland) di Matteo Marchesini; "Le colpe dei padri" (Piemme) di Alessandro Perissinotto; "Figli dello stesso padre" (Longanesi) di Romana Petri; "Resistere non serve a niente" (Rizzoli) di Walter Siti; "Nessuno sa di noi" (Giunti) di Simona Sparaco.



Lo scrittore Aldo Busi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Marky Ramone e David Guetta
due assi in più con i Green Day

Lo Strega sceglie i 12, resta fuori Cuffaro

Ristoranti & Ritorni